



PROCEDURA GESTIONE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

BIRLA CARBON ITALY

Novembre 2023

Rev. Maggio 2024

- 1. OBIETTIVI**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. COMPORTAMENTI OGGETTO DI SEGNALAZIONE**
- 4. MODALITÀ OPERATIVE**
 - a. Ricezione della segnalazione
 - b. Contenuto della segnalazione
 - c. Valutazione preliminare
 - d. Investigazione preliminare
 - e. Chiusura della segnalazione
- 5. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**
- 6. GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE**
- 7. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**
- 8. GARANZIA E TUTELA**
 - a. Garanzia di riservatezza
 - b. Tutela del segnalante
 - c. Protezione del segnalante da ritorsioni e discriminazioni
 - d. Protezione della persona segnalata
- 9. SANZIONI DISCIPLINARI E ALTRE MISURE**
- 10. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
- 11. DEFINIZIONI**
- 12. RIFERIMENTI**



1. Obiettivi

La presente procedura disciplina il processo di ricezione ed elaborazione delle Segnalazioni (definite nella Sezione 11 di seguito) e il modo in cui viene gestita la relativa indagine, in conformità alle normative vigenti applicabili al soggetto e all'oggetto della segnalazione e alla protezione dei dati personali.

2. Ambito di applicazione

La presente procedura si applica a Birla Carbon Italy S.r.l., appartenente al Gruppo Birla Carbon, al Personale di Birla Carbon Italy S.r.l., agli stakeholder e ai terzi che siano testimoni di un reato o di un'irregolarità riferibile al Personale di Birla Carbon Italy S.r.l. Con personale di Birla Carbon Italy S.r.l. si intende persone ad esso riferibili, quali amministratori, dirigenti e altri membri degli organi societari, management e dipendenti di Birla Carbon Italy S.r.l., terze parti non dipendenti, come partner commerciali, fornitori, clienti, società di revisione, consulenti, persone che agiscono per conto dell'organizzazione, collaboratori, stagisti, ecc. (il "Personale")

La gestione dei rapporti e il relativo trattamento dei dati è effettuato da Birla Carbon Italy S.r.l., in conformità alle disposizioni di legge applicabili, compresa la legislazione sulla protezione dei dati personali e in particolare il Regolamento UE 2016/679 sulla liceità dei trattamenti relativi alla protezione dei dati personali (GDPR) (definito nella Sezione 11).

3. Comportamenti oggetto di Segnalazione

Attraverso il canale di Segnalazione si possono riferire i casi seguenti:

- *Violazioni del Codice Etico del Gruppo Birla Carbon e dei suoi valori;*
- *Violazioni di leggi e regolamenti;*
- *Violazione degli ordini dell'autorità;*
- *Violazioni delle procedure aziendali;*
- *Condotta che causi danni o pregiudizi, anche se solo nell'ambito dell'avviamento di Birla Carbon Italy S.r.l.*

Le segnalazioni diverse dai casi sopra descritti, in particolare quelle che si riferiscono a richieste commerciali o personali, reclami o lamentele, non saranno elaborate in base a questa procedura.



4. Modalità operative

Il processo consiste nelle seguenti fasi:

- *Ricezione di Segnalazioni;*
- *Contenuto della Segnalazione;*
- *Valutazione preliminare;*
- *Indagine preliminare;*
- *Chiusura della Segnalazione.*

a. Ricezione di Segnalazioni

Birla Carbon Italy S.r.l., al fine di garantire l'efficacia del processo di segnalazione e fornire un accesso ampio e indiscriminato a coloro che desiderano effettuarla, ha messo a disposizione tre canali di comunicazione tra loro alternativi:

- Piattaforma *Navex EthicPoint* , accessibile dal sito web <https://birlastaging.wpengine.com/italy-whistleblower-policy/> cliccando sul bottone “File a report” disponibile nella pagina che riporta direttamente al portale attraverso l’URL [EthicsPoint - Birla Carbon](#);
- *QR Code* da un dispositivo mobile :

Link: <https://birlacarbon.navexone.com/>

QR Code da dispositivo mobile:



- La Hotline del *Codice Etico*, a cui si può accedere contattando il numero telefonico 800-78860.

Il monitoraggio della funzionalità dei canali di comunicazione di cui sopra è assicurato dal Deputy General Counsel (richard.paris@adityabirla.com) che dev’essere contattato in caso di malfunzionamento.



Sebbene siano accettate le Segnalazioni anonime, Birla Carbon Italy S.r.l. incoraggia i Segnalanti (definiti nella Sezione 11 di seguito) a indicare il nominativo, il che migliorerà la velocità e l'efficacia delle indagini.

La garanzia e la protezione del Segnalante sono rappresentate nella successiva Sezione 7, alla quale si rimanda.

b. Contenuto della Segnalazione

Il Segnalante effettua le segnalazioni fornendo le informazioni di cui dispone sulla base di motivazioni solide e informazioni veritiere. Le fasi successive di verifica preliminare e di indagine sono facilitate da segnalazioni con contenuti precisi e dettagliati, come ad esempio, ma non solo:

- *Descrizione dei fatti segnalati, comprese le circostanze note (modalità, tempo, luogo);*
 - *Elementi identificativi della/e persona/e segnalata/e, per quanto noti;*
 - *Indicazione di eventuali altre persone che possono riferire sui fatti oggetto della Segnalazione;*
 - *Indicazione o, se in possesso, fornitura di eventuali documenti a sostegno della Segnalazione, oltre, naturalmente, agli elementi identificativi del Segnalante (ad esempio, generalità e recapiti), nei casi in cui non sia stata scelta l'opzione dell'anonimato.*
- In caso di Segnalazione infondata, fatta in malafede o con grave negligenza, Birla Carbon Italy S.r.l. si riserva il diritto di agire in difesa dei propri interessi e a tutela delle parti lese.*

c. Valutazione preliminare

Il Dipartimento Legale di Birla Carbon, analizza le segnalazioni ricevute e:

- *se il rapporto ha un contenuto preciso, circostanziato e verificabile e fa riferimento a fatti pertinenti, avvia la relativa indagine preliminare, avvalendosi degli stakeholder interessati, a seconda della natura del rapporto;*
- *se la Segnalazione presenta contenuti non comprovati e/o non verificabili e non è stato possibile contattare il Segnalante per fornire le integrazioni necessarie, archivia il rapporto;*
- *se la Segnalazione riguarda fatti che - pur riguardando Birla Carbon Italy S.r.l. - non rientrano nell'ambito di applicazione del presente documento (le cosiddette "rapporti non inerenti", quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, reclami di natura commerciale, proposte commerciali, attività di marketing), la inoltrerà alla funzione della Società competente per la gestione della questione, che avrà il compito di aggiornare gli stakeholder interessati, circa i risultati delle attività di verifica;*

- *se sui fatti riferiti è nota l'esistenza di indagini in corso da parte delle Autorità pubbliche (ad esempio, autorità giudiziarie e organi amministrativi), si astiene dal trattare l'indagine preliminare;*
- *se la Segnalazione si riferisce a fatti già noti e pienamente accertati e senza che la nuova segnalazione abbia aggiunto o permesso di aggiungere elementi o aspetti a quelli già noti (la cosiddetta segnalazione superata), archivia il rapporto.*

Fatto salvo quanto previsto nel caso di avvio dell'istruttoria, la Direzione o la funzione responsabile dell'istruttoria, in occasione della prima riunione utile del Comitato Etico, dovrà relazionare sulla Segnalazione di cui ai punti precedenti, motivando le scelte effettuate.

d. Indagine preliminare

L'obiettivo dell'indagine preliminare è quello di svolgere le indagini approfondite volte ad accertare in modo oggettivo la fondatezza o meno dei fatti riportati (*definiti nella Sezione 11*).

A tal fine, le funzioni che compongono il Comitato Etico partecipano attivamente al processo, individualmente o collettivamente, con il supporto delle funzioni aziendali competenti e/o di consulenti esterni a seconda dell'oggetto della Segnalazione.

e. Chiusura della Segnalazione

Il Comitato Etico esamina i risultati della fase di indagine preliminare e si occupa:

- *nel caso in cui il contenuto della Segnalazione sia confermato, rimanda la definizione delle eventuali misure necessarie alle funzioni competenti per materia e nel rispetto del sistema di deleghe in vigore;*
- *se nel corso della valutazione dovessero emergere aree di debolezza e/o punti di miglioramento nel sistema di controllo interno e di gestione del rischio (indipendentemente dall'esito), può richiedere l'attuazione delle azioni di miglioramento necessarie.*

5. Conservazione della documentazione

Il Comitato Etico assicura la conservazione della documentazione originale della segnalazione, nonché dei documenti di lavoro relativi all'indagine e a qualsiasi audit derivante o collegato alla segnalazione, in



appositi archivi informatici con standard di sicurezza e riservatezza conformi alle disposizioni normative e alle norme interne specifiche, ove esistenti.

I dati personali dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo (Segnalante, persona segnalata e terzi) nelle attività di Segnalazione e nelle successive indagini sono trattati e conservati in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Nel caso in cui i fatti segnalati non rientrino nell'ambito del Whistleblowing o non possano essere confermati (ad esempio, se la segnalazione risulta infondata e non viene avviata alcuna azione giudiziaria o disciplinare), i dati personali saranno cancellati o anonimizzati in conformità alla normativa applicabile.

Qualora la segnalazione risulti fondata e/o venga avviata un'azione giudiziaria o disciplinare, i dati personali saranno conservati per 10 anni, o per il periodo maggiore eventualmente necessario per adempiere ad obblighi di legge e/o per finalità di tutela giudiziaria, soggetto a termini prescrittivi.

6. Gestione dei conflitti di interesse

Se i fatti riportati riguardano:

- *uno o più membri del Comitato Etico, direttamente o indirettamente, o attività che rientrano nelle responsabilità organizzative loro assegnate, tali membri saranno esclusi dalla gestione delle Segnalazioni.*

Se un membro del Comitato Etico ha un conflitto di interessi, è sua responsabilità dichiarare tale conflitto.

L'opportunità di mantenere o escludere il coinvolgimento di tale componente dalle riunioni del Comitato dedicate alla specifica tematica conflittuale, sarà valutata dai restanti componenti del Comitato.

Gli iscritti hanno sempre accesso alla piattaforma quindi ognuno di loro ha accesso tempestivo alle segnalazioni ricevute attraverso tale canale.

Se un membro del Comitato Etico ha un conflitto di interessi, gli altri membri del Comitato Etico disabiliteranno temporaneamente l'accesso alla piattaforma e alla casella e-mail dedicata. Se il rapporto di segnalazione riguarda il Presidente, quest'ultimo valuterà se parlare con i suoi superiori.

7. Comunicazione, formazione e informazione

Il Comitato Etico (definito nella successiva Sezione 11) è responsabile di fornire le informazioni e la formazione necessarie, ai dipendenti aziendali. Ciò include la gestione delle Segnalazioni Whistleblowing



in Italia e, in particolare, i vantaggi della policy, gli strumenti a supporto e le garanzie e le tutele dei segnalanti e delle parti segnalate.

8. Garanzie e protezione

a. Garanzia di riservatezza

Birla Carbon Italy S.r.l. è tenuta a garantire la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della Segnalazione, nonché sull'identità dei Segnalanti (se divulgati) e delle persone segnalate.

Qualsiasi comunicazione relativa all'esistenza e al contenuto della Segnalazione Whistleblowing, nonché all'identità dei Segnalanti (se divulgati) e delle persone segnalate, deve seguire rigorosamente i criteri di "necessità di sapere".

b. Tutela del Segnalante

Fatta eccezione per quanto stabilito nella Sezione 8.a. sopra, Birla Carbon Italy S.r.l. garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante, a partire dalla ricezione della segnalazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa italiana.

Per le Segnalazioni trasmesse attraverso la piattaforma informatica di cui alla precedente Sezione 4.a, la riservatezza dell'identità del Segnalante (così come il contenuto della Segnalazione) è protetta nei seguenti modi:

- *La piattaforma è emessa da una terza parte specializzata e indipendente;*
- *la piattaforma adotta una politica "no-log", ossia non rileva in alcun modo, diretto o indiretto, le informazioni sulla modalità di connessione (ad esempio, server, indirizzo IP, indirizzo mac), garantendo così il completo anonimato nell'accesso. Inoltre, i sistemi informatici dell'azienda non sono in grado di identificare il punto di accesso alla piattaforma (indirizzo IP), anche se l'accesso avviene da un computer collegato alla rete aziendale o attraverso un link disponibile sul sito <https://birlastaging.wpengine.com/italy-whistleblower-policy/>*
- *la piattaforma garantisce elevati standard di sicurezza, impiegando algoritmi di crittografia avanzati e altri metodi per proteggere da accessi non autorizzati;*
- *il Segnalante, se sceglie di farlo, può indicare il suo nome all'interno della sua Segnalazione, o può anche decidere di fare una segnalazione anonima.*



Se il nome del Segnalante è stato divulgato, sarà separato dal contenuto del rapporto di segnalazione.

c. Protezione del Segnalante da ritorsioni e discriminazioni

In conformità con la legge italiana e con il suo Codice Etico, Birla Carbon Italy S.r.l. vieta e sanziona qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione nei confronti di chiunque abbia presentato un rapporto di segnalazione (così come di chiunque abbia collaborato all'accertamento dei fatti segnalati), indipendentemente dal fatto che la Segnalazione si sia poi rivelata fondata o meno.

Se in particolare il Segnalante in buona fede è un dipendente di Birla Carbon, il Comitato Etico (costituito dalle funzioni aziendali competenti) monitorerà il corso della vita lavorativa del dipendente per un periodo di 2 anni dalla data della Segnalazione, per dimostrare l'assenza di azioni discriminatorie o altre forme di ritorsione derivanti dal rapporto di segnalazione. Se il Segnalante è un dipendente, non potrà essere licenziato per motivi legati alla Segnalazione o ad essa collegati, né potrà essere sottoposto a modifiche della mansione, né sospeso, trasferito o sottoposto a qualsiasi altra misura organizzativa con effetti negativi diretti o indiretti sulle condizioni di lavoro, per motivi legati alla Segnalazione o ad essa collegati.

d. Protezione della persona segnalata

Birla Carbon Italy S.r.l. richiede a tutti di collaborare al mantenimento di un clima aziendale di rispetto reciproco e vieta atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ogni persona. Le garanzie di riservatezza stabilite dalle procedure qui esposte proteggono anche qualsiasi persona accusata nel rapporto di Segnalazione.

La persona segnalata non sarà disciplinata in assenza di prove oggettive sulla violazione segnalata, ossia senza aver indagato sui fatti riportati e aver contestato le relative accuse mediante procedure di legge e/o contrattuali.

La persona segnalata non può chiedere di conoscere il nome del Segnalante, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge.

Per proteggere ulteriormente la persona segnalata, le azioni e i poteri consentiti dalla legge rimangono inalterati.



9. Sanzioni disciplinari e altre misure

Birla Carbon Italy S.r.l. adotterà sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti nei seguenti casi:

- *contro coloro che si rendono responsabili di qualsiasi atto di ritorsione o discriminazione o comunque di pregiudizio illecito, diretto o indiretto, nei confronti del Segnalante (o di chiunque abbia collaborato alle indagini sui fatti oggetto di una Segnalazione) per motivi legati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione stessa;*
- *contro la persona accusata, se la Segnalazione è fondata;*
- *contro chiunque violi gli obblighi di riservatezza descritti nelle procedure qui esposte;*
- *contro i dipendenti, come previsto dalla legge, che hanno fatto una Segnalazione infondata con dolo o grave negligenza.*

Le misure disciplinari saranno proporzionate all'entità e alla gravità della cattiva condotta accertata, compresa la cessazione del rapporto di lavoro per i casi più gravi.

Per quanto riguarda i terzi (ad esempio, partner, fornitori, consulenti, agenti) si applicano i rimedi e le azioni della legge italiana, oltre alle clausole contrattuali di conformità al Codice Etico di Birla Carbon.

10. Protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali nel contesto della Segnalazione avverrà in conformità con la legislazione applicabile in materia di protezione dei dati, compreso il Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), nonché qualsiasi altra legge e/o regolamento applicabile, e in conformità con la specifica informativa sulla privacy fornita agli interessati e pubblicata sulla piattaforma software esterna *Navex*.

Al momento di ogni Segnalazione, la persona segnalata e le altre persone coinvolte nella Segnalazione potrebbero non ricevere immediatamente l'avviso sulla privacy relativo al trattamento dei loro dati, laddove vi sia il rischio che fornire tale avviso comprometta la capacità di verificare efficacemente il contenuto della Segnalazione o di raccogliere il feedback necessario.



Birla Carbon Italy S.r.l., nel gestire le Segnalazioni, opera in conformità alle disposizioni di legge applicabili, inclusi, in particolare, i principi di necessità, proporzionalità e liceità del trattamento, come stabilito dal GDPR.

In conformità al principio di minimizzazione, di cui all'Articolo 5 del GDPR, possono essere trattati solo i dati personali adeguati, pertinenti e necessari in relazione agli scopi di questa procedura.

Pertanto, tutti i dati personali (del Segnalante, se riportati, di qualsiasi persona accusata e di qualsiasi altra persona) contenuti nel rapporto di Segnalazione o raccolti in qualsiasi altro modo durante la fase di indagine che non sia strettamente necessario per accertare e verificare il contenuto del rapporto di Segnalazione, saranno cancellati o resi anonimi.

Gli interessati possono esercitare i loro diritti ai sensi del GDPR e delle disposizioni di legge applicabili, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati del Gruppo all'indirizzo e-mail: bc.dpo@adityabirla.com

Qualora vi sia il rischio che l'esercizio dei diritti concessi all'interessato possa comportare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante e che possa essere compromessa la capacità di verificare efficacemente il contenuto della Segnalazione o di raccogliere le prove necessarie, Birla Carbon Italy S.r.l. si riserva il diritto di limitare o ritardare l'esercizio di tali diritti, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni applicabili della legge italiana. In nessun caso la persona segnalata, o terze parti, possono esercitare i loro diritti di accesso per ottenere informazioni sull'identità del Segnalante, a meno che quest'ultimo non abbia fatto una Segnalazione Whistleblowing illegale (definita di seguito).

11. Definizioni

Comitato Etico: un team interno responsabile del processo di segnalazione, compresi i miglioramenti del processo. Il team fornisce anche le informazioni e la formazione necessarie al pubblico adeguato.

Si compone di: Dipartimento Legale (livello Corporate) e Dipartimento HR (livello Regionale EMEA).

GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati): il Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, come modificato e rivisto;

Personale Birla Carbon: Direttori, Dirigenti, altri membri degli organi societari, management e dipendenti del Gruppo Birla Carbon;

Segnalante/i Whistleblower: personale di Birla Carbon Italy S.r.l., stakeholder e altri terzi che siano testimoni di un reato o di un'irregolarità riferibile al personale di Birla Carbon Italy;



Segnalazione Whistleblowing: qualsiasi comunicazione ricevuta da Birla Carbon Italy S.r.l. e riguardante comportamenti relativi al Personale di Birla Carbon Italy S.r.l., che violino il Codice Etico di Birla Carbon, le leggi, i regolamenti, i provvedimenti delle Autorità, i regolamenti interni, fatti di corruzione (attiva e passiva), fatti o comportamenti in contrasto con la responsabilità di Birla Carbon Italy S.r.l. di rispettare i diritti umani di individui o comunità e relativi alle seguenti categorie: Impatti socio-economici, salute e sicurezza e violazione dei diritti dei lavoratori o qualsiasi comunicazione che faccia riferimento a comportamenti in qualsiasi modo suscettibili di causare danni o pregiudizi, anche se solo all'immagine di Birla Carbon Italy;

Segnalazione Whistleblowing anonima: segnalazione in cui l'identità del Segnalante non è esplicita, né identificabile in modo univoco;

Segnalazione Whistleblowing fondata: segnalazione che corrisponde allo stato di fatto rivelato dai controlli effettuati.

12. Riferimenti

- *Codice Etico di Birla Carbon (disponibile sull'intranet aziendale e sul sito web <https://www.birlacarbon.com/>)*
- *Regolamento Europeo UE 2016/679*



Documento redatto a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione di Birla Carbon Italy S.r.l. Data: 12 Dicembre 2023 rivisto Maggio 2024